



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 12/04/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 marzo 2012, n. 47

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale - S.S. 172 dir - Progetto e messa in sicurezza nel tratto Fasano - Laureto, compreso tra il Km 6+500 e il km 9+500 - Proponente: ANAS S.p.A.

L'anno 2012 addì 13 del mese di Marzo in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche, confermata dal Dirigente dell' Ufficio VIA/VAS ing. Caterina Dibitonto, e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

- Con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 7106 del 12.07.2011, ANAS S.p.A. - Compartimento della viabilità della Puglia - Viale Luigi Einaudi, 15 - Bari - trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto e messa in sicurezza della S.S. 172 dir "dei Trulli" nel tratto Fasano - Laureto, compreso tra il Km 6+500 e il km 9+500.

Il tratto stradale in argomento rappresenta uno stralcio funzionale del "Progetto dei lavori per l' ammodernamento piano altimetrico della S.S. 172 Locorotondo- Fasano", rientrante nel Piano degli investimenti ANAS 2010-2014.

L'intervento proposto riveste carattere di priorità stante la sezione inadeguata del tracciato, in alcuni tratti particolarmente tortuoso ed intensamente interessato dal traffico turistico, pendolare e commerciale.

La Regione Puglia, stante anche l'elevato tasso di incidentalità esistente, con D.G.R. n. 676 del 12.04.2011, ha assunto l'impegno di finanziare il progetto in esame.

In riscontro a detta istanza il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 7599 del 22.07.2011 e successivo sollecito prot. n. 317 del 12.01.2012, richiedeva al proponente di ottemperare agli adempimenti amministrativi utili all'attivazione della procedura richiesta;

- Con nota prot. n. 72754 del 09.09.2011, acquisita al prot. n. 10799 del 30.11.2011, la Provincia di Brindisi - Servizio Ecologia - riteneva di non dover assoggettare alla procedura di V.I.A. l'opera proposta alle condizioni indicate nello stesso atto;

- In merito al medesimo intervento, in data 13.01.2012 si teneva presso l'Assessorato Regionale alle OO.PP. un incontro tecnico finalizzato a definire il percorso tecnico-amministrativo preordinato all'attuazione di tale progetto, i cui esiti sono pervenuti con resoconto acquisito al prot. n. 1224 del 14.02.2012 di questo Servizio.

In detta sede, a parte l'orientamento favorevole dell'Amministrazione Comunale del Comune di Fasano,

emergeva che il progetto in questione ricade in un ambito particolarmente sensibile dal punto di vista ambientale, riconosciuto dai numerosi vincoli esistenti in tale area.

Tale situazione ha evidenziato i possibili limiti della procedura di screening avviata, anche in riferimento ai tempi prevedibili per la conclusione dell'iter, a fronte della necessità di approfondire i numerosi aspetti critici e acquisire i relativi pareri ambientali dei soggetti competenti, limiti che potrebbero essere superati con una diretta attivazione della procedura di V.I.A. anche nell'ottica di poter definire nel contesto della conferenza di servizi i pareri concorrenti.

- con nota prot. CBA-2284-P del 23.01.2012, acquisita al prot. 891 del 26.01.2012, ANAS S.p.A. facendo seguito al predetto incontro, ottemperava a quanto sollecitato da questo Ufficio con le note in premessa specificate in ordine alle procedure di verifica di V.I.A. riservandosi, qualora l'intervento dovesse essere ritenuto assoggettabile a V.I.A., a redigere il S.I.A. e la Relazione Paesaggistica ed a quant'altro necessario per avviare la Valutazione d'Impatto ambientale.

- In riscontro a tale comunicazione il Servizio Ecologia con nota prot. n. 1818 del 28.02.2012, avviava l'iter procedimentale;

? Nella seduta del 06.03.2011 il Comitato Reg.le di V.I.A, esaminati i seguenti elaborati progettuali come da Tav 00 000:

#### ELABORATI GENERALI

? Relazione tecnica illustrativa;

? Corografia;

#### ADEGUAMENTO TRACCIATI

? Planimetria stato attuale e documentazione fotografica;

? Planimetria di progetto;

? planimetria di tracciato;

? Planimetria sui ortofoto:

? Planimetria delle demolizioni e ricostruzioni;

? profilo longitudinale;

? Sezioni trasversali;

? Sezioni tipologiche;

#### ROTATORIA

? Planimetria di progetto rotatoria Fasano;

? Planimetria di tracciamento

? Profili longitudinali rotatoria

? Sezioni trasversali asse b

? Sezioni trasversali asse c-d

? Sezioni trasversali asse e

? Sezioni trasversali asse f

#### GEOLOGIA

? Relazione geologica

#### ELABORATI ECONOMICO-AMMINISTRATIVI

? Computo metrico estimativo

#### ESPROPRI

? Piano particellare di esproprio

## SICUREZZA

? Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

così si esprimeva:

Il progetto prevede la razionalizzazione delle intersezioni e miglioramento ed adeguamento della sede stradale alla sezione C2 del D.M. 05/11/2001 del tratto Fasano - Laureto, che si rende necessaria a causa dell'attuali caratteristiche geometriche della viabilità che non garantiscono un adeguato livello di sicurezza: tale situazione si riscontra maggiormente, oltre che per la larghezza della carreggiata, per il raggio di curvatura di due curve in particolare. Pertanto, l'ANAS presenta un progetto preliminare ai fini della valutazione dell'assoggettabilità a VIA del progetto stesso.

Il Comitato Reg.le di V.I.A., preso atto del parere della Provincia di Brindisi e dell'orientamento favorevole del Comune di Fasano, già anticipato dal Sindaco nella riunione del 13.01.2012, valutata la documentazione depositata, ritiene che l'assoggettamento a Via in considerazione della tipicità dei luoghi e della relativa sensibilità ambientale risulta inevitabile per la presenza dei seguenti vincoli:

- Vincolo ex Legge n.1497/39;
- Vincolo idrogeologico;
- Ambiti territoriali estesi B,C e D del PUTT/P;
- Area percorsa da incendi nel 2008;
- Cigli di scarpata e reticoli fluviali segnalati dalla carta geomorfologica n. 457 del PUTT/P;

Inoltre, si potrebbero riscontrare elementi di eventuale interferenza con il biotipo della Selva di Fasano, la zona dei trulli e di aree a bosco.

Per quanto sin qui esposto e per garantire una procedura di verifica efficace che tenga conto della tempistica e dell'armonizzazione dei pareri concorrenti, il Comitato V.I.A. ritiene di dover assoggettare alle procedure di valutazione di impatto ambientale il progetto in esame.

- Con nota prot. n. 2822 dell'08.03.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che gli interventi in discussione non necessitano di parere di compatibilità al Piano di Assetto Idrogeologico consigliando, tuttavia, di valutare la pericolosità idraulica di detti impluvi e di utilizzare le risultanze ottenute dimensionando gli attraversamenti a farsi in modo tale da garantirne la praticabilità umana e quindi l'officiosità nel tempo;

- Con nota prot. n. 19649 dell'08.03.2011 la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente - confermava il parere già espresso con nota prot. 72754/2011, in narrativa esplicitata.

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria amministrativa resa dal funzionario preposto;  
Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto e messa in sicurezza della S.S. 172 dir "dei Trulli" nel tratto Fasano- Laureto, compreso tra il Km 6+500 e il km 9+500, proposto da ANAS S.p.A. - Compartimento della viabilità della Puglia - Viale Luigi Einaudi, 15 - Bari - assoggettato alle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 06.03.2011.

- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare, un estratto del presente provvedimento sul BURP, a cura del Servizio Ecologia;

- di far pubblicare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul sito web della Regione Puglia;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Il Dirigente del  
VIA/VAS Servizio Ecologia  
Ing. C. Dibitonto Ing. A. Antonicelli

Il Funzionario Istruttore P.O. VIA  
Sig.ra C. Mafrica

---